

«Ora» di Mattia Signorini

Ma non tutti i ritorni al paese sono banali...

«**I**l dieci settembre del 1999 il rapporto tra Ettore e suo padre andò definitivamente in pezzi, come un piatto di ceramica che cade sulle piastrelle dure del pavimento». Di rapporti che si spezzano e si riallacciano è fatto *Ora*, l'ultimo romanzo di Mattia Signorini (in uscita oggi per Marsilio, pagg. 224, euro 17). Classe 1980, con l'ambizioso *La sinfonia del tempo breve* (Salani), in cui raccontava il Novecento attraverso l'America della Grande Depressione, l'Europa del dopoguerra e l'Italia del boom economico aveva fatto spillare le mani alla critica, guadagnandosi il paragone con De Carlo e Baricco. In *Ora* la chiave dei rapporti è il confronto tra generazioni con un punto di vista inedito. Ettore e Claudia, fratelli, sono senza genitori e senza lavo-

ro. Lui decide di tornare al paesino di provincia sul Po in cui è nato, sottovalutando i rischi dei fantasmi: il primo amore, le mutazioni degli amici, il senso di colpa verso il padre. La salvezza viene da Ester, una «nonna» metaforica riedizione più che originale della Olga di *Va' dove ti porta il cuore*. L'anziana signora è lo spauracchio dei bambini del paese, beve carcadé, ama le brioches con la crema e legge *Il deserto dei Tartari*. Ettore ci passa le giornate, impara a conoscerla e la fa salire sul motorino per la prima volta a settant'anni. In questi umani «dettagli», più che nel finale ad effetto con il segreto che entrambi condivideranno, potrebbe stare la possibilità di un buon piazzamento al Campiello, premio a cui il romanzo è stato appena presentato. **SVit**

Album

Romani vuol fare l'americano
E ci riesce col suo primo libro

Il nuovo romanzo di un autore che rifà il romanzo di grande stile di guerra. Per raccontare una parte di storia del Sud degli Stati Uniti

Le polemiche
incontri
di Tosi
e Feltrinelli

Se non tutti i ritorni al paese sono banali...

Il nuovo
romanzo
di un
autore
che rifà
il romanzo
di grande
stile di
guerra. Per
raccontare
una parte
di storia
del Sud
degli Stati
Uniti

Le polemiche
incontri
di Tosi
e Feltrinelli

Se non tutti i ritorni al paese sono banali...